

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2022, n. 34-5664

D.P.R. n. 616/1977 articolo 70 - D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. - l.r. n. 63/1978 articoli 54 e 55 – Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento dell'eccezionalità delle grandinate e delle piogge molto forti e persistenti, associate a venti impetuosi, avvenute il 30 giugno e il 4, 25 e 26 luglio 2022, nelle province di Cuneo e nella Città' Metropolitana di Torino.

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. "*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38*", all'articolo 5, prevede la possibilità per la Giunta regionale di adottare misure volte a favorire la ripresa dell'attività produttiva delle imprese agricole; all'articolo 6, stabilisce che la Giunta regionale deliberi, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, prorogabile di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso;

la legge regionale 63/1978, agli articoli 54 e 55, disciplina le funzioni trasferite alla Regione in attuazione dell'articolo 70 del DPR 616/1977, in materia di interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale, prevedendo, in particolare, che le stesse siano esercitate dalla Giunta regionale.

Preso atto che, come evidenziato da Arpa Piemonte, agli atti della Direzione regionale Agricoltura e Cibo:

nel corso della giornata del 30 giugno 2022, l'avvicinamento di una struttura depressionaria al nord Italia ha favorito marcata instabilità atmosferica sul settore nordoccidentale con temporali sulle zone montuose sin dalla mattinata. Nel tardo pomeriggio ed in serata i fenomeni, pur rimanendo confinati alle zone alpine e pedemontane nordoccidentali, si sono progressivamente intensificati. In particolare, alle 22 ore locali un forte temporale, ha colpito la provincia di Torino, tra Bussoleno (TO) ed Avigliana (TO) per poi raggiungere Rivoli (TO) e Venaria (TO) alle 23 ore locali. Alle 23:30 locali il fenomeno si è portato sul canavese interessandolo per gran parte della sua estensione. Il picco del torinese è stato associato ad un forte temporale grandinigeno della tarda sera, seguito da picchi locali su Biellese e Sesia. Dal punto di vista dell'intensità delle precipitazioni, nel torinese spicca Varisella (TO) con 28,3 mm in un'ora di cui 24,9 mm in 10 minuti. Al temporale violento che ha interessato il torinese sono state associate forti raffiche di vento causate dalla grandine in caduta (downdraft) che si sono propagate anche ad una decina di chilometri dalla nube temporalesca. Spiccano i valori di Caselle Torinese (TO) con oltre 111 km/h e Torino Alenia con quasi 92 km/h;

nel corso della giornata di lunedì 4 luglio una debole onda depressionaria in scorrimento a nord dell'arco alpino ha favorito l'ingresso di aria più fresca che ha determinato l'innescio di temporali diffusi sulla nostra regione dalle ore centrali della giornata. I temporali sono stati localmente di forte intensità, portando ad accumuli di pioggia fino a circa 30-35 mm, ad esempio 30.6 mm in 3 ore a Biella, 29 mm a Mombasiglio (CN). Le temperature particolarmente elevate delle giornate precedenti hanno contribuito all'intensità dei fenomeni ed allo sviluppo di grandine anche di grosse dimensioni. L'intensità particolarmente elevata dei temporali ha generato forti correnti fredde discendenti (amplificate dall'evaporazione di pioggia e grandine) e venti sostenuti con raffiche oltre i 100 km/h nell'alessandrino (a Sardigliano alle ore 18 locali: 105.8 km/h) e nel cuneese (a Mombarcaro alle ore 17 locali: 106.6 km/h);

tra il 25 e il 29 luglio 2022 il territorio piemontese è stato interessato dal transito di tre successive onde depressionarie di origine atlantica, che hanno eroso l'anticiclone di matrice africana che stava interessando il Piemonte, con temperature superiori alla norma, da circa due settimane. Le tre saccature hanno determinato un graduale calo delle temperature e diffusi fenomeni

temporaleschi, accompagnati da fulminazioni, raffiche di vento e, in alcuni casi, violente grandinate. I forti temporali hanno localmente causato il superamento dei livelli idrometrici per due affluenti del Tanaro: il Borbore e il Corsaglia. I fenomeni temporaleschi sono stati accompagnati da grandine e ventilazione intensa, con raffiche generalmente superiori ai 60-70 km/h. A Fossano il 25 luglio 2022 la massima raffica ha raggiunto i 125 km orari.

Dato atto che, come da verifiche effettuate dalla Direzione regionale Agricoltura e Cibo: tali eventi temporaleschi, hanno scaricato al suolo quantità rilevanti di pioggia in brevissimo lasso di tempo, determinando come conseguenza la messa in crisi dei sistemi di regimazione idraulica, aggravando così, con smottamenti diffusi e frane, le condizioni di normale coltivabilità agraria;

l'azione del vento, associata alla grandine, ha, inoltre, seriamente compromesso le strutture di copertura dei fabbricati aziendali e ha prodotto danni eccezionali.

Preso atto, inoltre, delle segnalazioni di danni pervenute e accertate da parte dagli uffici regionali competenti per territorio la loro consistenza (come risulta da documentazione agli atti della Direzione Agricoltura e Cibo).

Dato atto, a tal fine, della relazione n. 1/2022 della Direzione regionale Agricoltura e Cibo – Settore “Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche” che, per le finalità di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., quantifica i danni alle strutture aziendali, per un importo pari a euro 970.157,00.

Dato atto, inoltre che, a causa del periodo estivo in cui sono ricaduti i sopralluoghi, anche in relazione al contemporaneo verificarsi di ulteriori avversità atmosferiche di carattere eccezionale e la relativa necessità di valutare il numero segnalazioni pervenute, si rende necessario avvalersi dei trenta giorni aggiuntivi previsti dall'articolo 6 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. al fine di pervenire ad un accertamento preciso e puntuale dei danni al comparto agricolo.

Ritenuto pertanto necessario richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'articolo 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle grandinate e delle piogge molto forti e persistenti, associate a venti impetuosi, avvenute il 30 giugno e il 4, 25 e 26 luglio 2022, nelle province di Cuneo e nella Città Metropolitana di Torino.

Ritenuto, a tale fine, di delimitare i territori danneggiati, come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto inoltre di demandare ai competenti Uffici della Direzione Agricoltura e Cibo la ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i..

Visti:

il Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 con il quale la Commissione dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e abroga il precedente Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

il D.Lgs. n. 32/2018 che modifica il D.Lgs. n. 102/2004, integrandolo con le disposizioni previste dal Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014.

Richiamato che:

il Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 all'articolo 2 "definizioni" distingue le calamità naturali comprendendo tra di esse i terremoti, le valanghe, le frane, le inondazioni, le trombe d'aria, gli uragani, le eruzioni vulcaniche e gli incendi boschivi di origine naturale, dalle avversità atmosferiche assimilabili a una calamità naturale le quali invece sono rappresentate da condizioni atmosferiche avverse quali gelo, tempeste e grandine, ghiaccio, forti piogge o grave siccità, che distruggano più del 30% della produzione media annua da calcolarsi sulla base dei parametri ivi indicati;

lo stesso Regolamento UE sopra richiamato, nonché il D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 32/2018, definiscono le caratteristiche ed i limiti di finanziamento relativi agli aiuti destinati ad indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali distinguendoli da quelli relativi agli aiuti intesi ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo.

Dato atto che, in considerazione di quanto rilevato dalla relazione di delimitazione agli atti della Direzione regionale Agricoltura e Cibo e dalle analisi degli eventi atmosferici effettuate da Arpa Piemonte, le grandinate, le forti piogge e i venti impetuosi rispettano i requisiti di assimilabilità a calamità naturale di cui al Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014.

Visti gli orientamenti della UE stessa in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014- 2020 (2014/C204/01);

visto il Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014;

visto il D.P.R. n. 616/1977, art. 70;

visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 32/2018;

vista la L.R. n. 63/1978, artt. 54;

vista la D.G.R. n. 25 – 4316 del 5 dicembre 2016.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1- 3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di stabilire di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'articolo 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle grandinate e delle piogge molto forti e persistenti, associate a venti impetuosi, avvenute il 30 giugno e il 4, 25 e 26 luglio 2022, nelle province di Cuneo e nella Città Metropolitana di Torino, annoverando tali avversità atmosferiche tra quelle assimilabili a calamità naturali, ai sensi degli articoli 2 e 25 del Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici della Direzione Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

D.P.R. n. 616/1977 articolo 70 - D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. - l.r. n. 63/1978 articoli 54 e 55 –
 Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento dell'eccezionalità delle grandinate e delle
 piogge molto forti e persistenti, associate a venti impetuosi, avvenute il 30 giugno e il 4, 25 e 26 luglio
 2022, nella provincia di Cuneo e nella Città Metropolitana di Torino

**Delimitazione dei territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal
 D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.**

PROVINCIA DI CUNEO

- grandinate, piogge molto forti e persistenti e venti impetuosi del 4-25-26 luglio 2022;
- applicazione art. 5 comma 3) del D.Lgs. n. 102/2004 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei
 seguenti comuni:

N.	COMUNE	FG. DI MAPPA (parte dei fogli)	
1	BELVEDERE LANGHE	1 – 2 – 4 – 5 – 6 – 7 - 8	
2	BONVICINO	2 – 3 – 8	
3	CARRU'	4 – 6 – 16	
4	PERLETTO	13	
TOTALE euro			357.000,00

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

- venti impetuosi e grandinate del 30 giugno e 4 luglio 2022;
- applicazione art. 5 comma 3) del D.Lgs. n. 102/2004 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei
 seguenti comuni:

N.	COMUNE	FG. DI MAPPA (parte dei fogli)	
1	ALPIGNANO	15 - 20 – 21 - 22 – 24	
2	BORGARO TORINESE	1 – 2 – 3 – 4 – 6 – 7 – 10 – 12 – 13 – 15	
3	BUTTIGLIERA ALTA	1 - 5 - 6 – 7- 8- 9 - 10	
4	CASELLE TORINESE	7-8-9-10 -11-17-18- 26 -38-40 - 42	
5	CIRIE'	17 – 21 -24	
6	COLLEGNO	1 – 2 – 3	
7	DRUENTO	8 – 10 - 20 -11 - 21 -22 - 23 -24 -28 - 6 - 12 – 22 -14	
8	MONTALENGHE	17-20	
9	PIANEZZA	2 - 3 – 6 – 8 -9	
10	RIVAROLO CANAVESE	9	
11	ROSTA	1- 2 - 3 – 4 - 5- 7 – 12 – 13 - 14 – 16 – 18 - 19 - 20	
12	SAN GILLIO	1 – 2 – 6 – 7 – 8 – 9 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 -16 -17-18	
13	VENARIA REALE	2 – 3 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 19 – 20 – 21 – 37	
14	VOLPIANO	1 - 2 - 3 - 4 – 5 – 6 – 8 - 9 - 10 – 11 – 16 - 18 – 19 - 22 - 34 – 37 - 42 - 44	
TOTALE euro			613.157,00